CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 23 maggio 2012 (25.05)
(OR. en)

10221/12

Fascicoli interistituzionali:
2011/0387 (COD)
2011/0384 (COD)

RECH 163
COMPET 306
EDUC 120
CODEC 1392

RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

della:	presidenza
al:	Consiglio
n. prop. Comm.:	18091/11 RECH 419 COMPET 589 EDUC 286 CODEC 2306 - COM(2011) 822 final 18090/11 RECH 418 COMPET 588 EDUC 285 CODEC 2305 - COM(2011) 817 final
Oggetto:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT): il contributo dell'EIT a un'Europa più innovativa Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 294/2008 che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia *- Relazione sullo stato dei lavori*

I. INTRODUZIONE

1. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è stato istituito nel 2008 da un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio con l'obiettivo di contribuire alla crescita economica e alla competitività sostenibili tramite il rafforzamento della capacità d'innovazione dell'UE e degli Stati membri. L'EIT intende promuovere l'integrazione del triangolo della conoscenza costituito da istruzione superiore, ricerca e innovazione, principalmente attraverso le sue comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI).

2. Il regolamento che istituisce l'EIT stabilisce che dopo un periodo iniziale la strategia di lungo termine dell'EIT venga definita nell'**agenda strategica per l'innovazione (ASI)**, che sarà adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in base a una proposta della Commissione. L'ASI è un documento programmatico che presenta i settori prioritari dell'EIT per il futuro, compresa una panoramica sulle attività pianificate per il 2014-2020, in particolare i settori prioritari delle CCI e la loro selezione e designazione.

3. Durante il periodo 2014-2020 l'EIT contribuirà al programma quadro per la ricerca e l'innovazione "Orizzonte 2020" e il contributo finanziario di Orizzonte 2020 sarà attuato conformemente alle regole per la partecipazione e per la diffusione nell'ambito di Orizzonte 2020. Di conseguenza è necessario modificare e adeguare il presente regolamento nel quadro di Orizzonte 2020.

4. Il 30 novembre 2011 la Commissione ha adottato la sua proposta di *decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)* e la proposta di *regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 294/2008 che istituisce l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.*

II. QUADRO DELLA SITUAZIONE

1. Regolamento dell'EIT

Il progetto di proposta di modifica del regolamento istitutivo dell'EIT è stato discusso dal Gruppo "Ricerca" sotto la presidenza danese. In generale, il progetto di proposta è stato accolto con favore dalle delegazioni. Durante la discussione le delegazioni hanno presentato alcune richieste di chiarimenti, tra l'altro sul ruolo del comitato direttivo e la relazione tra quest'ultimo e il direttore dell'EIT, sul ruolo degli Stati membri e sulle norme riguardanti la gestione dei diritti di proprietà intellettuale. In particolare occorre chiarire ulteriormente il ruolo degli Stati membri nelle discussioni future.

2. L'ASI dell'EIT

Il Gruppo "Ricerca" ha discusso la proposta della Commissione in merito all'ASI dell'EIT durante la presidenza danese. La discussione ha chiarito alcuni aspetti della proposta e identificato questioni da approfondire ulteriormente. Va osservato che in attesa di un accordo sul quadro finanziario pluriennale (QFP), le questioni di bilancio verranno esaminate in una fase successiva.

Le delegazioni hanno sottolineato che il numero delle nuove CCI è fondamentalmente collegato allo stanziamento globale di bilancio di Orizzonte 2020. Le delegazioni hanno inoltre osservato che il concetto dell'EIT è ancora in fase iniziale e che sono disponibili solo i primi risultati. Per questo motivo numerosi Stati membri preferiscono procedere con cautela per quanto riguarda la costituzione di nuove CCI. Fatti salvi i risultati dei negoziati sul QFP, si è riscontrato un ampio sostegno a favore di un approccio in due fasi per varare le nuove CCI proposte dalla Commissione. A tale proposito varie delegazioni hanno sottolineato l'importanza del risultato positivo del riesame di cui all'articolo 26 del regolamento che istituisce Orizzonte 2020

Il numero totale delle nuove CIC e il calendario per la loro predisposizione rimangono questioni in sospeso che necessitano di ulteriori analisi. Analogamente occorre esaminare ulteriormente se la lista di aree tematiche proposta dalla Commissione per le nuove CCI debba essere considerata esauriente o puramente indicativa.

La questione dell'accesso alle CCI esistenti è stata sollevata da alcune delegazioni quale preoccupazione principale. Alcune hanno chiesto chiarimenti riguardo all'effetto di leva delle CCI e la loro capacità di mobilitare gli investimenti e l'impegno a lungo termine del settore privato. Durante le discussioni, le delegazioni hanno chiesto maggiore attenzione all'imprenditorialità nelle CCI. Infine, numerose delegazioni hanno sostenuto l'importanza che l'EIT e le CCI cerchino sinergie nei pilastri di Orizzonte 2020 e in altre iniziative pertinenti a livello europeo.

III. CONCLUSIONS

La presidenza danese ha predisposto la presente relazione per informare i ministri sullo stato dei lavori. Il Coreper, nella riunione del 23 maggio 2012, ha convenuto di trasmettere al Consiglio la presente relazione sullo stato dei lavori.

Si invita il Consiglio a prendere atto della suddetta relazione nella sessione del 30 e 31 maggio 2012.

.